

LA LETTERA

L'architetto Bilancia respinge i dubbi di Renzo Baldoni

ATTRAVERSO l'avvocato Daniela Paccoi, l'architetto Michele Bilancia esprime stupore e sconcerto dopo la lettura dell'articolo di ieri «Appalti, il Pdl a caccia di due firme». «Nell'articolo in questione — scrive l'architetto — vengono riportate le dichiarazioni di Renzo Baldoni, esponente politico di Alleanza nazionale, in cui egli ha citato una sua istanza nella quale 'sei mesi prima di una gara d'appalto per un milione 630 mila euro (mura etrusche), facevo chiaro riferimento a chi avrebbe vinto, come poi avvenuto, anche se non sono un sensitivo'. Baldoni parlava di gara 'sbilanciata' e chiedeva che invece fosse 'bilanciata'. Poi afferma che l'appalto è stato vinto da Saab Engineering srl e da Archilab Studio associato di Michele Bilancia. Infine Baldoni annuncia che la seconda impresa ha presentato ricorso al Tar e lo ha vinto. E che la partita si riapre'. Si tratta di affermazioni che, per il contenuto suggestivo e strumentale, oltre ad essere prive di fondamento e creare grave disinformazione, si palesano altamente denigratorie e diffamatorie della mia persona e della mia professionalità. Intendo evidenziare che lo studio professionale cui appartengo è notoriamente specializzato proprio nell'attività specifica prevista dalla gara di appalto in questione, cui ha partecipato in modo assolutamente legittimo e regolare. L'allusione a un provvedimento di annullamento del Tar Umbria è del tutto ininfluente, poiché intervenuto unicamente in relazione a vizi di forma che nulla hanno a che vedere con la liceità dell'appalto, al contrario di quanto si afferma nell'articolo, in cui si ipotizzano analogie con i recenti fatti di cronaca che coinvolgono altre istituzioni locali. La pubblicazione del servizio, contenente le affermazioni rivolte al mio indirizzo, assolutamente inesatte e fuorvianti, ha causato un gravissimo danno alla mia immagine e allo studio professionale di cui sono titolare».



L'INTERVISTA

La Sinistra: «Pronti a lasciare

Paolo Brutti: «Finalmente saltano i tappi del potere.



di GIANFRANCO RICCI

— PERUGIA —

«**D**OBBIAMO dividere la nostra politica dalle loro responsabilità. Rimanere a tutti costi alleati di questo centrosinistra umbro significa per un verso coprire il sistema di un partito che ormai da troppe parti è nel mirino della magistratura e per l'altro ha inciuci nemmeno tanto misteriosi con la cosiddetta opposizione»: Paolo Brutti, fino a poche settimane fa senatore, lancerà oggi alla riunione della Sinistra democratica messaggi che suonano come autentici atti di accusa. Lui e la sua gente sono convinti che «stanno saltando tappi fino a ieri protetti» e che

«Pd e Pdl umbri si mordono a parole, ma in effetti attuano la spartizione di poteri e quattrini».

Senatore, la sinistra è stata spazzata via dalle recenti elezioni e ora lei spara nel mucchio...

L'ACCUSA
«Pd e Pdl umbri si mordono a parole ma in realtà si dividono la torta»

«Colgo situazioni di fatto: da una parte all'altra dell'Umbria scoppiano inchieste giudiziarie e cresce l'impressione che guizzino fuori da fondi limacciosi. Dentro c'è gente, anche pubblici dipendenti, legata al centrosinistra. Sarebbe un bersaglio goloso per il centrodestra che invece si aggrappa ad un fair-play caramelloso all'insegna del 'tutti innocenti finché non ci soano i colpevoli certi'. E' evidente che c'è un dietro le quinte tra la maggioranza del Pd ed una parte significativa del Pdl».

Il centrodestra: «La 'cupola' scricchiola. E'

— PERUGIA —

IL PRETESTO della conferenza stampa del Pdl è l'arrivo in Umbria (domani pomeriggio a Bastia) del ministro Renato Brunetta, ma le analisi più dettagliate le conquistano, come è ovvio, due temi-cardine: appaltopoli e le candidature per le elezioni amministrative del 2009. Sul primo argomento si affannano ora le minoranze della Provincia di Perugia ed anche il governo nazionale alla luce dell'interrogazione

presentata da Rossi, Speciale e Girlanda; il secondo sarà al centro dell'incontro con Denis Verdini, coordinatore nazionale di Forza Italia, atteso a Foligno (palazzo Trinci) il 26 giugno. Coordinato da Massimo Monni ci sarà (in un albergo perugino) anche un confronto sul programma. Ed una più dettagliata schiarita sui candidati si avrà con la 'Festa regionale del Pdl', programmata per gli inizi di ottobre. Osserva il coordinatore Luciano Rossi: «Dobbiamo affrettarci ad individuare le migliori

personalità, comunque smentisco che in alcuni Comuni i giochi siano già fatti e addirittura con la mia benedizione. D'accordo per l'autonomia dei territori, ma non sono ammesse fughe in avanti». Con grinta si prepara alle elezioni il centrodestra di Bastia: Massimo Mantovani (nella foto) e Francesco Fratellini (coordinatore comunale) manifestano 'aria di svolta': Osservano: «Sarà una campagna elettorale travolgente: molti bastioli stanno comprendendo che è il momento di liberarsi della cappa rossa. Alle politiche

ESTAV
SUD-EST

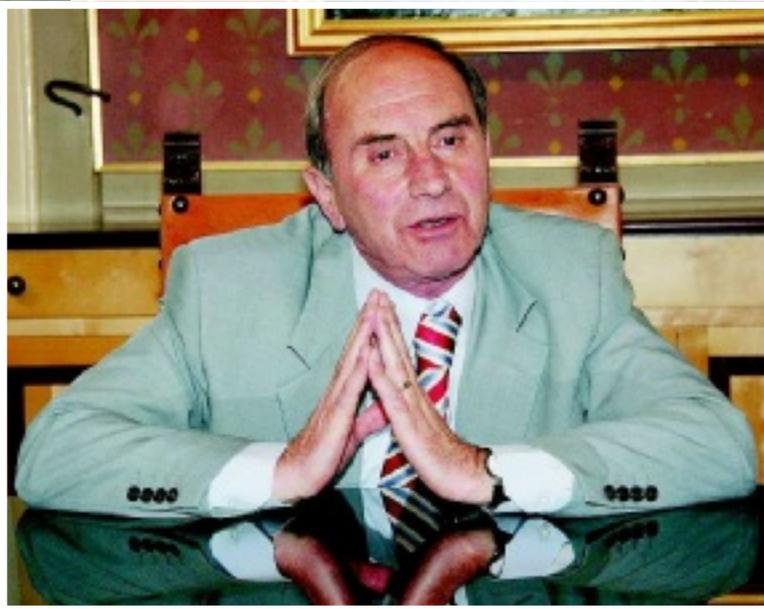
E. S. T. A. V. SUD-EST

(Azienda USL7 di Siena; Azienda USL8 di Arezzo;
Azienda USL9 di Grosseto, Azienda Ospedaliera Universitaria Senese);
Strada delle Scotte, 14 - 53100 SIENA

ESTRATTO BANDO DI GARA

E' indetta procedura ristretta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per la fornitura triennale di SACCHE NUTRIZIONE PARENTERALE TOTALE E RELATIVI ATTREZZATURE E SERVIZIO DI PRODUZIONE (spesa prevista: euro 450.000,00 IVA esclusa) da destinare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. Le domande di partecipazione, corredate come previsto dal bando di gara inviato alla G.U.R.I. ed alla G.U.C.E. in data 04/06/2008, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 10/07/2008 all'indirizzo in epigrafe. Gli atti di gara possono essere visionati sul sito internet: www.estav-sudest.toscana.it. Per informazioni (Tel. 0577/585554; Fax 0577/586177; e-mail: s.vigni@aosiena.toscana.it).

Il Direttore Generale: Dr. Francesco Vannoni



PUBBLICO & PRIVATO

Qui sopra il presidente della Provincia, Giulio Cozzari, nel tondo l'ex presidente dell'Associazione dei costruttori perugini Carlo Carini e al centro uno degli indagati posti agli arresti domiciliari all'uscita dal Palazzo di Giustizia dopo l'interrogatorio di garanzia (Foto Crocchioni)

queste maggioranze»

Alle amministrative usciamo dalla coalizione»

Non le sembra, invece, che l'atteggiamento sia garantista?

«Favole. Tutto ruota attorno allo Statuto di qualche anno fa che sancì, di fatto, un bipartitismo segnato dal presidenzialismo forte su un fronte e dal colloquio benevolo del potere con gli imprenditori, le banche e le fette universitarie più in sintonia con il centrodestra. Parlerei di una vera e propria spartizione a due».

Nella grande nicchia che ospita il cosiddetto potere ci sono anche gli ultrasinistri. Roba vostra..

«Sì, ma in posizioni defilate e, come si è visto in sede nazionale, a rischio di pulizia etnica. Veltroni ha catturato i voti delle sinistre vere perché aveva promesso di essere l'anti-Berlusconi. Ma quei consensi ora li utilizza per patteggiare con Berlusconi. Chi dimen-

tica l'assurda intesa tra la Lorenzetti e Lunardi?».

Vi sentite a rischio di sopravvivenza?

«Sì, se non ci affrettiamo a diversificare in vista delle elezioni amministrative. Dobbiamo far capire alla gente che una cosa è il privilegio della politica e degli interessi generali (servizi, acqua, trasporti, infrastrutture...), mentre cosa ben diversa è la spartizione dei bottoni di comando politico ed economico. Chi sa capire le parole, certe cose le ha colte anche nelle riflessioni pubbliche dei vescovi Chiaretti e Paglia: non c'è sviluppo regionale perché molte imprese operano in condizioni protette, all'insegna del motto 'A Frà,

che te serve?'. Sul mercato esterno non esistono, naufragano».

Si cambiano i sindaci fra meno di un anno. E la Regione si rinnova nel 2010...

«E dunque noi che non partecipiamo all'inciucio dobbiamo prendere posizioni, nette senza ulteriori esitazioni. Come ex Ds valutiamo fin da oggi l'uscita dalle maggioranze. Ma l'appello a prendere le distanze lo rivolgiamo anche ad Rc e Pdc. Le riflessioni comuni non impongono il partito unitario. E chiediamo di marcare le differenze perfino all'Udc. Stare in mezzo a questo consociativismo significa votare al suicidio non solo le nostre convinzioni, ma anche i veri interessi dei cittadini umbri. E noi a questo gioco non vogliamo starci».

L'APPELLO
«Non partecipiamo a questo inciucio Rifondazione e Pdc vengano con noi»

arrivata l'ora di governare»

di aprile abbiamo ottenuto poco più del 50%: è ipotizzabile un ulteriore progresso». A Bastia per la corsa a sindaco sarebbe in pole-position un professionista molto noto. Su Appaltopoli sibilante Rossi: «Scricchiola il sistema di potere elaborato dalla sinistra. Anche le imprese hanno subito la suditanza imposta da certe regole. Si va incontro ad una diversa fase storica». E Ivo Fagiolari, capogruppo di F.I. in Provincia, aggiunge: «Ne abbiamo parlato anche col Prefetto. Noi siamo per il Commissariamento della Provin-

cia e per nuove elezioni. Anche per consentire al personale di lavorare senza l'attuale incertezza operativa. E comunque ci sono parecchi milioni di lavori bloccati. Significa che può incomberne la crisi economica». E poi: «La Commissione interna di inchiesta? Non può essere la giunta perché sarebbe assurdo che coincidessero controllore e controllato. La presidenza deve essere affidata alla minoranza. Se si pensasse ad una Commissione impastata di pasticci politici, noi non saremmo disposti ad entrare».

G.R.



LA RIORGANIZZAZIONE I PROVVEDIMENTI

Cozzari ha sostituito tutti i funzionari arrestati

— PERUGIA —

LA TEMPESTA non è passata ma qualche segno di schiarita finalmente si intravede. L'appaltopoli umbra magari riserverà ancora colpi di scena, perché le indagini vanno avanti, però almeno si è fatta largo una assunzione di responsabilità, qualche consapevolezza della necessità di separare la difesa personale dal ruolo istituzionale. Insomma le dimissioni dell'assessore alla viabilità Riccardo Fioriti (nel tondo), indagato — il minimo che doveva essere concesso ai cittadini amministrati — contribuiscono sicuramente a svenire il clima politico e a rasserenare l'istituzione coinvolta dall'inchiesta, l'Amministrazione provinciale. Nel frattempo il presidente, Giulio Cozzari, ha concluso la sostituzione dei cinque funzionari arrestati.

Il dirigente Simone Lattaioli prednerà il posto di Maria Antonietta Barbieri all'Ufficio Appalti. Il nuovo incaricato ha 38 anni e proviene dal Servizio informatico e statistica. In precedenza aveva prestato servizio prima all'ufficio contratti dell'Ente e poi al Servizio Patrimonio.

FACENDO riferimento alla notizia apparsa ieri su un quotidiano, relativa a presunti ulteriori sequestri di nuovi fascicoli in Provincia da parte della squadra mobile, il presidente Cozzari ha dichiarato «di non aver assolutamente informazioni in merito e ritiene che sarebbe gravissimo e foriero di severe conseguenze se non ne

fosse stato informato». Insomma una smentita, così come viene negata in ambienti giudiziari l'illazione riguardante l'iscrizione di altri dodici indagati.

L'AUSPICIO di una rapida e positiva soluzione della vicenda che ha portato in carcere il presidente di Ance Perugia, Carlo Carini (dimissionario alla vigilia dell'arresto), è stato espresso dai vertici nazionali dell'Ance, l'Associazione nazionale costruttori edili. «Con grande preoccupazione — ha dichiarato il presidente dell'Ance Paolo Buzzetti —

abbiamo appreso la notizia del coinvolgimento di Carlo Carini e di alcuni titolari di imprese operanti nel settore delle opere pubbliche in vicende su cui ci auguriamo venga fatta al più presto luce. Non possiamo comunque

che apprezzare il senso di responsabilità di Carini — ha detto ancora Buzzetti — che l'ha portato a dimettersi dal suo incarico e confidiamo che si arrivi quanto prima al completo chiarimento di una situazione che ha ovvii

I COSTRUTTORI
L'Ance apprezza «il senso di responsabilità» di Carini

pesanti risvolti per le aziende coinvolte e per i lavoratori in esse impegnati, sottolineando, in questo senso, la massima fiduciosa nell'azione della magistratura».

Nello stesso tempo il presidente Buzzetti ha rinnovato il sostegno ai vertici di Ance Perugia, «associazione da sempre impegnata per promuovere e tutelare il ruolo e i diritti delle imprese del settore».



ESTAV SUD-EST
E. S. T. A. V. SUD-EST

(Azienda USL7 di Siena; Azienda USL8 di Arezzo;
Azienda USL9 di Grosseto, Azienda Ospedaliera Universitaria Senese);
Strada delle Scotte, 14 - 53100 SIENA

E' indetta procedura ristretta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per il servizio triennale di supporto alla libera professione (spesa prevista: 800.000,00 IVA esclusa) da destinare a AUSL 8 di Arezzo. Le domande di partecipazione, corredate come previsto dal bando di gara inviato alla G.U.R.I. ed alla G.U.C.E. in data 04/06/2008, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 11/07/2008 all'indirizzo in epigrafe. Per informazioni: tel. 0564/485557; Fax 0564/485947; e-mail: b.costa@usl9.toscana.it.

Il Direttore Generale: Dr. Francesco Vannoni